

geol. stefano davini

Gorizia, 24 giugno 2015.
20150624 Comune TS.doc

COMUNE DI TRIESTE
AREA LAVORI PUBBLICI
PROT.GEN. 2015/106992
PROT.CORR. N-OP-03231-38
SEZIONALE 2015/8847

Spettabile
Comune di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 4
34121 TRIESTE

Area lavori pubblici
Servizio edilizia scolastica e sportiva, project
financing, coordinamento PTO e amm.vo
LLPP
Direttore del servizio: dott. Ing. Giovanni Svava

**Oggetto: Cod. opera 03231. PRUSST "Riconversione ex Comprensorio Industriale Stock UMI 4 e 5. Riqualficazione sede della Polstrada in cessione al Comune". Incarico professionale per la redazione della relazione geologica di progetto di integrazione delle indagini ai fini progettuali ed antisismici.
Dichiarazione - Collaboratori esterni**

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs n. 165/2001 e degli artt. 2, 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

Viste le seguenti norme:

Art. 6 bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1 , comma 41, L. 190/2012: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

Art. 53, comma 14 del D.Lgs n. 165/2001 - "Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi".

Art. 2 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013- 3. "Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice".

Art. 5 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013- "Il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od

corso italia, 43 - 34170 gorizia
e-mail: stefano.davini@studiodavini.eu
pec: stefano.davini@pec.studiodavini.eu
tel. +39 0481 533856
fax +39 0481 263 11 63
mob. +39 348 510 53 69
studiodavini.eu

organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati”.

Art. 6 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 - 1. “Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate”.

2. “il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”.

Art. 7 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 - “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”

Il sottoscritto Davini Stefano nato a Gorizia (GO) il 19.08.1967 titolare di un rapporto di collaborazione esterna con questa Amministrazione, precisamente nell'ambito dell' Area lavori pubblici, Servizio edilizia scolastica e sportiva, project financing, coordinamento PTO e amm.vo LLPP, Direttore del servizio: dott. Ing. Giovanni Svava, avente ad oggetto: “Cod. opera 03231. PRUSST “Riconversione ex Comprensorio Industriale Stock UMI 4 e 5. Riqualificazione sede della Polstrada in cessione al Comune”. Incarico professionale per la redazione della relazione geologica di progetto di integrazione delle indagini ai fini progettuali ed antisismici.”, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n.445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 e 47 del DPR 28.12.200 n. 445,

DICHIARA

la non sussistenza

la sussistenza

relativamente:

1) all'adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse possono interferire con lo svolgimento della prestazione oggetto del contratto.

non sussiste

sussiste

come di seguito specificato (indicare sia l'associazione o organizzazione e data di decorrenza dell'adesione, sia l'attività di interferenza):

2) a rapporti di collaborazione diretti o indiretti con soggetti privati in qualunque modo retribuiti in essere o intercorsi negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente **abbiano ancora rapporti** finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione.

non sussiste

sussiste

come di seguito specificato:

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività inerenti alla prestazione oggetto del contratto.

non sussiste

sussiste

come di seguito specificato (indicare sia i soggetti sia le attività trattate interessate):

3) all'insorgenza dell'obbligo di astensione in relazione alla partecipazione ad attività che possono coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente e in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

non sussiste

sussiste

come di seguito specificato (indicare sia il motivo del coinvolgimento dell'interesse proprio o degli altri soggetti

indicati ed ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, sia l'attività o decisione coinvolta):

N.B. Allega fotocopia del documento di identità

In fede.

Gorizia, 24 giugno 2015



(parte riservata al dirigente)

II DIRETTORE

vista la dichiarazione che precede, il DPR n. 62 ed il Codice di Comportamento del Comune di Trieste


ATTESTA

la sussistenza

la non sussistenza

di conflitto di interessi in relazione all'attività evidenziata in capo al collaboratore esterno, Sig. STEFANO DAVINI

Trieste, 1/7/2015



(firma)